

DI AMORE NON SI MUORE!

Non permettere a nessuno di infrangere il tuo limite
Il tuo **NO** deve essere **NO** anche per l'altro!

Anche quest'anno il Comune di Verona, insieme a numerose istituzioni pubbliche e realtà della società civile veronese, è impegnato in un'azione comune di contrasto al terribile fenomeno della violenza di genere, contribuendo alla diffusione di una cultura del rispetto.

"Di amore non si muore": lo slogan scelto quest'anno, è vero, evoca la morte, esito estremo per troppe donne che si sono trovate coinvolte in una relazione violenta. Le cronache, purtroppo, parlano di 89 vittime di femminicidio in Italia a fine ottobre 2015.

"Non permettere a nessuno di infrangere il tuo limite. Il tuo no deve essere no anche per l'altro". Tratta dalla testimonianza di una giovane donna, quest'affermazione, così forte e decisa, proietta le donne verso una presa di coscienza della propria autodeterminazione e invita ad esprimere la volontà di chiedere rispetto anche e soprattutto nelle relazioni affettive. Queste parole, filo conduttore delle tante e diversificate iniziative di quest'anno, ci propongono una visione positiva sulla reale possibilità di uscire da situazioni di violenza, sottolineando l'importanza di agire con interventi educativi.

Non poteva infatti mancare una proposta di riflessione rivolta alle scuole, a partire dalla posizione netta di un uomo, una figura autorevole, l'ex magistrato Giuliano Turone. Sarà dato inoltre spazio alle testimonianze: una donna vittima di violenza, autrice dello slogan, e un uomo che ha intrapreso un percorso di uscita dal comportamento violento.

La foltissima partecipazione delle scuole, con oltre mille studenti coinvolti, è certamente il segnale concreto di un'attenzione in crescita e di una maggiore sensibilità per un problema ancora così drammatico, che fa ben sperare in un futuro libero dalla violenza sulle donne.

Anna Leso
Assessore alle Pari Opportunità

In collaborazione con



Aderiscono



grafica: design@hulahoop.eu



25 novembre

Giornata Internazionale per l'eliminazione
della violenza sulle donne

ORARIO di ASCOLTO TELEFONICO del Centro P.E.T.R.A.

lunedì e mercoledì dalle 11.00 alle 13.00
martedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.00
venerdì dalle 9.00 alle 11.00

È in funzione un servizio di segreteria telefonica 24 h
petra.antiviolenza@comune.verona.it
www.comune.verona.it

ci trovate anche su

Numero Verde
800 392 722

ORARIO dello SPAZIO DI ASCOLTO UOMINI

(si riceve su appuntamento)

giovedì dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30
venerdì dalle 10.00 alle 13.00

e-mail: spazio.uomini@comune.verona.it

Cell. 333.93 13 148

con segreteria telefonica

Realizzato con il contributo



tel. 045.8078539, pariopportunita@comune.verona.it
www.comune.verona.it, fb: [pariopportunitaverona](https://www.facebook.com/pariopportunitaverona)



Non permettere a nessuno di infrangere il tuo limite
DI AMORE NON SI MUORE!

Il tuo **NO** deve essere **NO** anche per l'altro!

VERONA, 20 - 30 **NOVEMBRE** 2015
Palazzo della GRAN GUARDIA e altri luoghi della città

Dal 20 al 28 novembre
Ingresso di Palazzo Barbieri - Piazza Bra'

Posto occupato, una sedia nell'ingresso della sede comunale, occupata ma vuota. Ogni donna vittima, prima che un marito, un compagno, uno sconosciuto decidesse di porre fine alla sua vita, occupava un posto a teatro, sul bus, a scuola, nella società. Con questa iniziativa viene riservato loro un posto. Progetto di Maria Andaloro (www.postoccupato.org)

11 novembre, ORE 18.00 - 19.45
S. Maria in Chiavica



"Lascio le mie lettere al vento della libertà", incontro con Viviana Mazza, giornalista del Corriere, autrice della video-intervista con la madre di Reyhaneh Jabbari che verrà proiettato per l'occasione

20 novembre, ore 15.00 - 18.30
Sala Convegni Gran Guardia



1925-2015: Un secolo di guerre. La violenza di genere dal primo conflitto mondiale all'ISIS, conferenza organizzata da CGIL e SPI-CGIL Verona. Interventi: Daniele Ceschin, Università Cà Foscari Venezia; Sonia Residori, Università di Verona; Melita Richter, Università di Trieste; Anna Vanzan, Università di Milano. Introduce: Lorisa Vaccari. Coordina: Valentina Catania

23 novembre, ore 9.00 - 12.00
Aula Magna ITeS Pasoli



24 novembre, ore 9.00 - 12.30
Auditorium Gran Guardia



"E il modo ancor m'offende", spettacolo teatrale con Giuliano Turone e Alessandra Mandese, regia di Igor Grčko. Organizzazione a cura dell'Assessorato Pari Opportunità, in collaborazione con Prospettiva Famiglia, la Rete di Scuole "Scuola e Territorio: Educare insieme" e AIAF. Seguiranno due video-testimonianze: una donna vittima di violenza e un uomo che ha affrontato il percorso di elaborazione del comportamento violento. Spazio domande col Centro P.e.t.r.a. **Lettera di Reyhaneh Jabbari**, lettura di Margherita Sciarretta, a cura dell'ass. Isolina e., in collaborazione con Amnesty International

24 novembre, ore 18.00
Porta Palio



"Stand by me", azione performativa su un filo di acciaio. Un cerchio aperto di filo d'acciaio per cadere e rialzarsi per sette eternità, una per ogni giorno della settimana, perché tra noi il legame è forte ma non è una catena. A cura di DIMA ONLUS Contemporary Art, in collaborazione con Società Mutuo Soccorso "Porta Palio"

24 e 26 novembre
Circolo della Rosa, Via S. Felicità 13

Semina di parole di civiltà, laboratorio per bambine e bambini "La Scuoletta" di Studio Guglielma. Conduce Mariangela Gualtieri, con la collaborazione di Valentina Festo ed Eleonora Pittoni (Studio Guglielma). Promosso da CUG e Cesdef dell'Università di Verona, con l'Ass. Culturale Mimesis e Studio Guglielma. In collaborazione con: Circolo della Rosa e I.C. Verona9. Info: info@guglielma.it

25 novembre, ore 9.00 - 13.00
Hotel Gran Can (Pedemonte)



"Lavori di strada, lavori in nero", workshop nell'ambito del progetto "CapeFair" ERASMUS+, organizzato da Università di Verona, cooperativa sociale Azalea, Servizio Accoglienza - Comune di Verona, Casa di Ramia dell'Ufficio Cultura delle Differenze Pari Opportunità - Comune di Verona. Partecipazione su invito

25 novembre, ore 16.30 - 18.00
Sala Convegni Gran Guardia



"Violenza in rete", incontro promosso dalla Consulta Associazioni Femminili. Interventi: Michele Nespoli, vicepresidente associazione Cerchioblu; Anna Carreri, sociologa; Anna Tantini e Franca Consorte, Telefono Rosa; Federica Panizzo, avvocatessa penalista Foro di Verona. Moderatrice: Roberta Girelli, presidente Consulta Associazioni Femminili

25 novembre, ore 17.30
Università degli Studi di Verona - aula T.2
Polo Zanotto



Sii gentile con me. Rito sonoro di e con Mariangela Gualtieri. Introduzione: Marina Garbellotti (presidente CUG), Antonia De Vita (direttrice CESDEF). Promosso da CUG e Cesdef dell'Università di Verona, con l'Ass. Culturale Mimesis e Studio Guglielma

25 novembre, ore 18.00
Teatro di Giulietta, ingresso Cortile di Giulietta



In occasione del suo 25° anniversario, Telefono Rosa di Verona vuole omaggiare la cittadinanza con un incontro di Teatro e Poesia. Aperitivo in chiusura

26 novembre, ore 18.00
Libreria Pagina 12, Piazzetta Corte Sgarzerie

Le giovani parole, con Mariangela Gualtieri. Introduce Chiara Zamboni. Promosso da CUG e Cesdef dell'Università di Verona, con l'Ass. culturale Mimesis e Studio Guglielma

26 novembre, ore 20.30
Centro di Comunicazione Combonifem
via Cesio 46



"Violenza sommersa: donne e "tratta" nel Veneto. Incontro/dibattito con la dott.ssa Elisa Bedin, Protezione Sociale e Umanitaria - Comune di Venezia, organizzato da Combonifem

27 novembre, ore 18.00 - 19.15
Biblioteca Civica



"Non voglio che questo dolore che ho sopportato se ne vada nel vento", lettere di Reyhaneh Jabbari, lettura di Annachiara Zanolì, accompagnamento musicale di Francesco Trespìdi e Ruben Medici. Incontro organizzato dall'associazione Isolina e., in collaborazione con Amnesty International

28 novembre, ore 16.00
Castelvecchio, via Roma, Piazza Bra



Marcia contro la violenza sulle donne, promossa da: Unione degli Universitari, Rete degli Studenti Medi Verona, Telefono Rosa e associazione Isolina e... Conclusione vicino al monumento a Vittorio Emanuele II con lettura dei nomi delle vittime di femminicidio del 2015. Tutte e tutti sono invitate/i a partecipare.

30 novembre 2015, ore 12.00 - 14.00
Tribunale di Verona, Aula Corte d'Assise



"Ferite dalle parole. Linguaggio e violenza di genere", conferenza aperta alla cittadinanza promossa da Ve.G.A. (Veronesi Giuriste Associate). Interventi di Olivia Guaraldo, Paola di Nicola (Università di Verona) e Emilia Greco (avvocata Foro di Verona)

**INIZIATIVE NELLE SCUOLE SUPERIORI
CITTADINE**
(riservate agli studenti)



Liceo Sc. Copernico, Liceo Sc. Messedaglia, Liceo Cl. Maffei, IteS Pasoli

"Non voglio che questo dolore che ho sopportato se ne vada nel vento", lettere di Reyhaneh Jabbari, lettura di Annachiara Zanolì, accompagnamento musicale di Francesco Trespìdi e Ruben Medici. Incontro organizzato dall'associazione Isolina e., in collaborazione con Amnesty International.